

## GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Martedì 18 novembre 2014

**Plenaria**

**52ª Seduta**

*Presidenza del Presidente*  
STEFANO

*La seduta inizia alle ore 13,05.*

### *IMMUNITÀ PARLAMENTARI*

**(Doc. IV, n. 7) Domanda di autorizzazione all'utilizzazione di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni telefoniche dell'ex senatore Antonino Papania nell'ambito di un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti (n. 21561/2013 RGNR – n. 13877/2013 RG GIP)**

(Seguito dell'esame e rinvio)

La Giunta riprende l'esame iniziato nella seduta del 24 settembre e proseguito nelle sedute del 15, del 29 ottobre e del 12 novembre 2014.

Dopo che il PRESIDENTE ha riassunto i termini della questione, il senatore Mario FERRARA (*GAL*), intervenendo sull'ordine dei lavori, prospetta l'opportunità che vengano acquisite notizie sul procedimento penale riguardante il signor Di Maria, definito dai Carabinieri «*factotum* del senatore del PD Antonino Papania», citato nel documento di sintesi del 10 dicembre 2010.

Il relatore, senatore BUCCARELLA (*M5S*), rileva che il procedimento penale testé citato dal senatore Ferrara è del tutto distinto rispetto a quello oggetto del documento in titolo e conseguentemente tutti i dati informativi relativi allo stesso sono ininfluenti rispetto alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni relativa all'ex senatore Papania.

Il senatore AUGELLO (*NCD*) chiede di conoscere se le circostanze sottolineate dal senatore Ferrara siano o meno note al relatore.

Il relatore BUCCARELLA (*M5S*) ribadisce che le circostanze a cui fa riferimento il senatore Augello sono del tutto ininfluenti per l'istruttoria del documento in esame.

Il senatore CUCCA (*PD*) sottolinea l'esigenza di analizzare accuratamente il «brogliaccio» predisposto dalle forze dell'ordine in relazione all'intercettazione del 28 novembre 2010, al fine di poter valutare con piena cognizione di causa se la Procura fosse o meno consapevole del coinvolgimento di un parlamentare nelle conversazioni in questione.

Il senatore ALICATA (*FI-PdL XVII*) prospetta l'opportunità di audire di nuovo l'ex senatore Papania, atteso che la propria nomina quale componente della Giunta è successiva rispetto alla prima audizione del predetto interessato.

Il PRESIDENTE precisa brevemente, rispetto a quanto prospettato dal senatore Alicata, che la nomina di un nuovo membro non comporta la necessità per la Giunta di ripercorrere le fasi istruttorie già espletate.

Dopo che il senatore Mario FERRARA (*GAL*) ha ribadito l'esigenza di acquisire notizie sul procedimento penale relativo al signor Di Maria (citato con riferimento all'intercettazione del 28 novembre 2010), il senatore BUCCARELLA (*M5S*), intervenendo in sede di replica, precisa nuovamente che tali notizie sarebbero del tutto ininfluenti.

Evidenzia inoltre che la mera identificazione di un parlamentare intercettato su un'utenza di terzi non determina un mutamento di direzione degli atti di indagine, occorrendo a tal fine che l'attività investigativa sia rivolta specificamente anche nei confronti del parlamentare stesso.

Nel caso di specie non è ravvisabile alcun mutamento di direzione degli atti di indagine atteso che – come emerge anche dalle prospettazioni del giudice per le indagini preliminari – anteriormente al 3 gennaio 2011 l'ex senatore Papania non era coinvolto nelle indagini, indirizzate esclusivamente nei confronti dei terzi interlocutori.

Conferma pertanto la propria proposta, illustrata nella seduta del 29 ottobre 2014 e ribadita anche nella seduta del 12 novembre 2014.

Il senatore CUCCA (*PD*) chiede di rinviare alla seduta del 19 novembre 2014 le dichiarazioni di voto sulla proposta del relatore, al fine di consentire la possibilità di un ulteriore approfondimento e riflessione ai membri della Giunta, precisando che tale istanza non è ispirata da alcun intento dilatorio.

Il senatore AUGELLO (*NCD*) si associa alla proposta del senatore Cucca.

Il senatore GIARRUSSO (*M5S*) dichiara il proprio avviso favorevole in ordine alla proposta del senatore Cucca, a condizione che la votazione finale venga effettuata entro e non oltre la seduta del 19 novembre 2014.

Il PRESIDENTE rinvia quindi alla seduta del 19 novembre le dichiarazioni di voto e la votazione finale della proposta conclusiva formulata dal relatore Buccarella.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 13,45.*